



Consorzio Intercomunale Salvaguardia Ambientale

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI -Verbale N. 03/2017

"Parere sulla Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2017/2019 e presa d'atto della ricognizione delle eccedenze di personale"

L'anno duemiladiciasette il giorno otto del mese di marzo, alle ore 09,00 in Serramanna (VS) al Corso Repubblica civico numero 12, presso gli uffici del C.I.S.A. Consorzio Intercomunale Salvaguardia Ambientale, ai sensi dell'art. 234 e ss del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti con la presenza dei signori:

LASIO dott. Attilio, Presidente

BGLIUTTI dott. Antonio, Componente

ZICCA dott. Gian Luca, Componente

È presente all'adunanza in rappresentanza del Consorzio il Direttore Ing. Mauro Musio.

Il Collegio di Revisori

presa visione della documentazione inerente la proposta di deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 11/2017, avente ad oggetto: *"Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2017/2019 e presa d'atto della ricognizione delle eccedenze di personale."*, che si allega in copia al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, e i relativi allegati necessari alla predisposizione del presente parere.

Premesso che:

a) l'articolo 91 del d.Lgs. n. 267/2000 prevede che *"Gli Enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli Organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale"*;

b) l'articolo 19, comma 8, della legge n. 448 del 28 dicembre 2001, prevede che l'Organo di revisione accerti che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati



Consorzio Intercomunale Salvaguardia Ambientale

al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, di cui all'articolo 39 della legge n. 449/1997;

c) l'articolo 239, comma 1, lettera b.1) del d.Lgs. n. 267/2000 (come modificato dall'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174), prevede che l'Organo di revisione esprima parere in ordine agli strumenti di programmazione economico finanziaria;

Richiamati:

1) l'articolo 1, commi 557 e seguenti, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale prevede che gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno *"assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratiche-amministrative"*. A decorrere dal 2014 il tetto della spesa di personale è rappresentato dalla spesa media 2011-2013 (comma 557-ter, introdotto dall'art. 3, comma 5-bis, del DL 90/2014);

2) l'articolo 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale fa divieto agli Enti locali non soggetti a patto di stabilità interno di superare la spesa di personale dell'anno 2008, esclusi gli oneri dei rinnovi contrattuali e prevede la possibilità di procedere a nuove assunzioni nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nell'anno precedente;

3) l'articolo 1, comma 762, della legge n. 208/2015, il quale dispone che *"Le norme finalizzate al contenimento della spesa di personale che fanno riferimento al patto di stabilità interno si intendono riferite agli obiettivi di finanza pubblica recati dai commi da 707 a 734. Restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e le altre disposizioni in materia di spesa di personale riferite agli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno"*;

3) l'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 (L. n. 122/2010), il quale fissa il tetto alla spesa sostenuta per forme flessibili di lavoro, in misura pari al 50% del 2009 (ovvero alla media 2007-2009). Il tetto di spesa viene innalzato a quanto speso complessivamente nel 2009, a condizione che sia rispettato il limite complessivo della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 della legge n. 296/2006.

Richiamata altresì la legge n. 190/2014, comma 424, la quale:

> al fine di favorire l'assorbimento del personale delle province, disciplina il regime assunzionale di regioni ed enti locali nel 2015-2016, prevedendo che le risorse disponibili a legislazione vigente per le assunzioni a tempo indeterminato siano destinate, nell'ordine:

- a) all'immissione in ruolo dei vincitori di concorsi pubblici collocati nelle proprie graduatorie;
- b) all'assunzione tramite mobilità dei dipendenti delle province in esubero;



> per favorire il processo di riallocazione del personale delle province si:

- "amplia" la capacità assunzionale degli enti portandola – nel 2015 e 2016 – al 100% delle cessazioni intervenute nell'anno precedente;
- esclude la spesa relativa al personale delle province in soprannumero dal computo della spesa di personale rilevante ai fini del rispetto dei limiti previsti dalla legge n. 296/2006.

Richiamati inoltre:

> il comma n.368 della L. 232/2016 (cd. Legge di bilancio) e l'art.1 c.1 del D.L. 244/2016 (Decreto Milleproroghe), che prorogano al 31.12.2017 la validità delle graduatorie dei concorsi vigenti al 31.08.2013;

> l'art. 1 c. 5 del D.L. 244/2016 (Decreto Milleproroghe) che proroga, per tutto il 2017, la possibilità di conferire incarichi di co.co.co, ai sensi del D.Lgs. 81/2015.

Tutto ciò premesso ed accertato il rispetto dei vincoli in materia di spese di personale e delle norme che regolano le capacità assunzionali dell'Ente

ESPRIME

Parere favorevole sulla proposta di deliberazione del Consiglio di Amministrazione 11/2017 avente ad oggetto: "*Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2017/2019 e presa d'atto della ricognizione delle eccedenze di personale.*".

Esaurita la verifica, il Collegio, formalizza il presente Verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come in appresso.

Serramanna, 8 marzo 2017

Del presente atto per opportuna conoscenza viene rilasciata copia all'Ente.

I REVISORI DEI CONTI

Dott. Attilio Lasio (firmato)

Dott. Antonio Begliutti (firmato)

Dott. Gian Luca Zicca (firmato)